

Medici di famiglia e Fatebenefratelli «Più dialogo tra noi. E meno antibiotici»

Erba. Portale web per consentire ai sanitari di base e a quelli dell'ospedale di dialogare tra loro. E corsi di aggiornamento partendo da un incontro sull'eccessiva prescrizione di medicinali

ERBA
L'ospedale Fatebenefratelli e i medici di base del territorio fanno squadra per migliorare la risposta al paziente. In arrivo c'è un portale web che consentirà ai medici di base di rivolgere domande online direttamente agli specialisti ospedalieri, ma sono previsti anche corsi di aggiornamento su temi specifici: si parte con la lotta all'antibioticoresistenza.

La situazione

«Il 95 per cento delle nostre richieste di consulenza specialistica - spiega **Giuseppe Enrico Rivolta**, medico di famiglia a Erba e responsabile del progetto di collaborazione - passa attraverso l'ospedale Fatebenefratelli di Erba: costruire una rete con gli specialisti ospedalieri è dunque una cosa naturale e utile per i medici di famiglia, soprattutto per migliorare l'accuratezza e la tempestività del nostro lavoro».

Il network con il Fatebenefratelli, promosso dall'Ordine dei medici di Como, prevede l'organizzazione di riunioni periodiche tra gli specialisti di reparto e i medici di base; inoltre verrà rea-

lizzato un sito web ad accesso riservato attraverso il quale i medici di famiglia potranno scaricare documenti e porre quesiti agli specialisti ospedalieri, ottenendo risposte molto più veloci.

Quanto poi ai corsi di aggiornamento per i medici di base, si partirà con la lotta all'antibioticoresistenza: gli specialisti approfondiranno un problema sempre più diffuso, anche a causa dell'eccessiva somministrazione di antibiotici che vengono spesso scambiati per farmaci da banco. Perché l'efficacia di questi medicinali rimanga inalterata, è fondamentale che vengano distribuiti e consumati con consapevolezza e solo in caso di reale necessità.



Pierpaolo Maggioni
direttore sanitario

Migliorare la cultura

«Da parte nostra - spiega **Pierpaolo Maggioni**, direttore sanitario del Fatebenefratelli di Erba - con questa iniziativa puntiamo a migliorare la cultura dei medici del territorio sul tema della microbiologia clinica, ad affinare le procedure per l'invio e la conservazione dei campioni biologici, a migliorare l'appropriatezza delle prescrizioni e a diffondere la conoscenza delle nostre metodiche».

I primi incontri sul tema dell'antibioticoresistenza sono già stati fissati e vedranno la partecipazione dei medici di famiglia del territorio e dei microbiologi ospedalieri: anche in questo caso, i rapporti tra medici di base e specialisti saranno favoriti da un sito dedicato al progetto di microbiologia clinica partecipata.



L'ospedale Fatebenefratelli di Erba

Il responsabile: «Costruire una rete telematica con gli specialisti è fondamentale»

L'obiettivo, una volta che la collaborazione (virtuale e reale) tra medici e specialisti sarà entrata a pieno regime, è coinvolgere nelle iniziative anche alcune società scientifiche per corsi e approfondimenti sui temi più disparati.

Luca Meneghel

Castagnata benefica In piazza Lions e alpini

Erba

Dopo il Masigott appuntamento domenica Sciatt, pizzoccheri e musica fino alle 23

Concluso il Masigott, che ha coinvolto centinaia di persone nonostante la pioggia battente dello scorso fine settimana, piazza del Mercato si prepara a una nuova festa all'insegna dei giovani e della beneficenza.

I volontari del gruppo Quei del Masigott hanno smontato tutti gli allestimenti, dal palo della cuccagna alla tensostruttura: armati di idropulitrice, i volontari hanno anche rimesso a nuovo le sedute pubbliche a pochi passi dai portici. La piazza è stata rimessa a nuovo, giusto in tempo per una nuova manifestazione autunnale: sabato saranno protagonisti i soci del Lions Club Erba e i membri della sezione giovanile Leo Club.

Dalle 10 alle 18.30, c'è una castagnata benefica in collaborazione con gli Alpini di Rezzago: una tradizione che il Lions porta in giro per il territorio erbeso da diversi anni. Poi sarà la volta dei giovani con l'evento "4 Sciatt in Padella": in piazza si potranno mangiare sciatt e pizzoccheri degustando i vini di tre produttori valtelinesi.

Dj set per ballare fino alle 23. La serata è organizzata dal Lions con due esercizi commerciali della piazza: L'Angolo dei Gaudiosi e Erbedaltro.

L. Men.

Le luci di Natale solo in centro «Errore, non era mai successo»

Erba

Ghislanzoni: «Le mettevamo sempre anche nelle frazioni» Lunedì incontro con i commercianti

Frazioni al buio e luminarie di Natale concentrate in centro città?

La decisione assunta nei giorni scorsi dalla giunta comunale, su suggerimento del-

l'azienda incaricata, non piace alla minoranza. I consiglieri comunali di Fratelli d'Italia, ex amministratori con il sindaco **Marcella Tili**, vanno all'attacco: «In passato le frazioni sono sempre state illuminate».

La polemica nasce dalla scelta di posare tutte le luminarie in centro città. Una decisione che il vicesindaco **Erica Rivolta**, assessore al commercio, ha spiegato chiaramente:

«Posizionare le luminarie nelle vie delle frazioni crea grossi problemi tecnici. Lo scorso anno l'azienda lo ha fatto comunque, ma ci siamo ritrovati con filari di luci a distanze irregolari e numerosi problemi per gli allacci. Nei quartieri verranno posate stelle comete luminose sulle facciate delle chiese e sulla facciata di Villa Ceriani a Crevenna».

Per il consigliere **Luisella**

Ciceri, che in passato ha seguito da vicino la posa delle luminarie, si può fare di più. «Con la passata amministrazione - ricorda - ogni anno abbiamo cercato di aggiungere nuove luminarie anche nelle frazioni, in collaborazione con le attività commerciali dei quartieri. L'obiettivo era estendere sempre più il numero delle luminarie, non toglierle per metterle tutte in centro. L'azienda dice che non è possibile? Basterebbe seguire gli operai nel corso del lavoro, mettendoli in contatto con i negozianti».

La scelta ha stupito anche l'ex vicesindaco **Claudio Ghislanzoni**. «In base al contratto

sottoscritto dall'amministrazione, per tre anni le frazioni non avranno più le luminarie natalizie. E solo dopo, a cose fatte, organizzano un incontro con i commercianti per discutere di una scelta già assunta».

Il riferimento è alla riunione convocata in municipio per la sera di lunedì 28 ottobre. In sala consiliare sono invitati effettivamente tutti i negozianti: il vicesindaco parlerà della questione luminarie, ma presenterà anche tutte le iniziative previste per le festività natalizie. E inviterà i commercianti a farsi avanti con proposte autonome per ravvivare la città.

L. Men.

ERBA

Paolo Condò alla Colombe

Il giornalista e scrittore Paolo Condò presenta il suo ultimo libro. «La storia del calcio in 50 ritratti» a Erba. Appuntamento domani, giovedì 24 alla libreria Colombe a partire dalle 20.45 in via Plinio. Condò dialogherà con il collega erbeso Mauro Colombo. Il libro racconta di uomini - calciatori, allenatori, arbitri - che hanno incarnato rivoluzioni, feroci cadute, testardaggine, passione. Fra questi uomini Condò ha scelto la sua personale formazione di 50 protagonisti: ritratti epici, commoventi, mitologici, accompagnati dalle illustrazioni di Massimiliano Aurelio. Per arrivare a cogliere l'essenza dell'uomo e dell'atleta. B.MAG.

ERBA

Le fotografie di Berlino

Oggi, mercoledì 23 ottobre alle 19 presso la libreria divia Volta a Erba presentazione del numero monografico della rivista The Passenger Iperborea dedicato a Berlino. Incontro con Marco Agosta, capo redattore di The Passenger e Mattia Vacca, fotografo di The Passenger Berlino - Agenzia Propekt Photographers. Ingresso libero. B.MAG.

«Dà un pugno al Parkinson» La boxe di Roda anche a Varese

Prevenzione

Si tratta di una tecnica senza contatto che può diminuire i sintomi della malattia

Rock Steady Boxing Como Lake, l'associazione nata dall'iniziativa dell'erbeso **Tiberio Roda**, dà «Un pugno al Parkinson» anche in provincia di Varese.

È stata presentata l'iniziativa dell'Energy Center Villaggio Amico di Gerenzano che con l'imprenditore di Erba, malato di Parkinson, porterà anche nella sua struttura l'allenamento di boxe senza contatto efficace nel ridurre i sintomi del Parkinson.

Maggior equilibrio, ampiezza di movimento, forza e ritmo sono solo alcuni dei benefici legati al Rock Steady Boxing; alcuni esercizi possono svolgere una

funzione neuroprotettiva, rallentando la progressione della malattia e migliorando la qualità della vita dei pugili parkinsoniani che oggi sono oltre 43 mila.

Il progetto lanciato con **Paola Roncareggi**, istruttrice di Rock Steady Boxing come Roda, sta già aiutando molti malati erbesi nella palestra di Ponte Lambro e ora sarà di supporto anche quelli del Varesotto.

B. Mag.



La presentazione dell'iniziativa di Tiberio Roda